



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: CONSERVAZIONE FORESTE

DETERMINAZIONE

N. B4671 del 14/10/2010

Proposta n. 17052 del 12/10/2010

Oggetto:

Piano di Gestione ed Assestamento Forestale della Valle di Comino - Comune di Atina (Fr). XIV Comunità Montana Valle di Comino - Periodo di validità 2008-17. APPROVAZIONE

Proponente:

Estensore	ALLEGRETTI SAVERIO	_____
Responsabile del procedimento	ANTONIO ZANI	_____
Responsabile dell' Area	V. CARDARELLO	_____
Direttore Regionale	G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Piano di Gestione ed Assestamento Forestale della Valle di Comino - Comune di Atina (Fr). XIV Comunità Montana Valle di Comino - Periodo di validità 2008-17. APPROVAZIONE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 06.09.2002 e ss. mm. e ii. - "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"

VISTA la D.G.R. n. 1232/2002 con la quale è stata istituita la figura del Direttore del Dipartimento;

VISTA la D.G.R. n.325 del 12/07/2010 con la quale è stato prorogato l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero De Filippis;

VISTA la DGR n. 336 del 24/07/2010 con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Tanzi l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO il R.D. n. 3267/1923 ed il Regolamento di attuazione R.D. n. 1126/1926;

VISTA la L.R. n. 14/1999 e s.m.i. e in particolare l'art. 100 – comma 1 – lett. B che conferisce alla Regione le funzioni concernenti l'approvazione dei Piani di Gestione ed Assestamento Forestale;

VISTA la L.R. 28 Ottobre 2002, n.39 "Norme in materia di gestione delle risorse forestali" e smi;

VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2005, n.126 "Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del patrimonio silvo pastorale regionale";

VISTA l'istanza avanzata dalla XIV Comunità Montana di Atina (Fr), di cui alla nota acquisita al protocollo regionale n.2S/00/76111 del 24.04.09, relativa all'approvazione della proposta pianificatoria riportata in oggetto;

CONSIDERATO che, in occasione del tavolo tecnico di presentazione effettuato in data 03.09.09, è stato avviato il procedimento di approvazione regionale la cui ultimazione era stabilita nei termini fissati dall'art.16 della LR n.39/02 e smi e, comunque, a seguito dell'acquisizione dei Pareri obbligatori previsti in materia ambientale;

CONSIDERATO che in data 26.03.10 è stato effettuato un sopralluogo congiunto al fine di verificare la congruità delle previsioni pianificatorie in relazione allo stato dei luoghi e alle formazioni esaminate;

DATO ATTO che la XIV Comunità montana ha depositato la documentazione richiesta in occasione del tavolo di presentazione medesimo;

RITENUTO che, come risulta dalle verifiche tecniche condotte dal personale dell'Area Conservazione Foreste, la proposta assestamentale è ritenuta valida sotto il profilo tecnico-gestionale per quanto concerne le destinazioni di governo e le previsioni di intervento;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i seguenti pareri obbligatori in materia ambientale:

- Parere Autorità di Bacino dei F. Liri Garigliano, di cui alla nota acquisita al prot. reg. n.2S/03/44976 del 19.02.10;
- Parere ex art.6 del RR n.7/05,, di cui alla nota acquisita al prot. reg. n.2J/03/159266 del 06.07.2010, rilasciato dall'Area Conservazione Foreste - Direzione Regionale Ambiente per effetto delle funzioni delegate ai sensi della LR n.4/2007 nelle more dell'istituzione dell'organo consultivo;

CONSIDERATO che il Tavolo tecnico di approvazione di cui alla DGR n. 126/05, svoltosi il giorno 27.07.10, ha espresso parere favorevole all'approvazione del PGAF in oggetto, così come risulta nel Verbale dei lavori di cui all'Allegato 1 della presente Determinazione;

VISTA la documentazione inviata dalla XIV Comunità montana, di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. 2J/03/176210 del 27.07.10, relativa alla produzione delle integrazioni inerenti la regolamentazione degli usi civici così come richieste dalla Direzione Regionale Agricoltura e ribadito con nota di cui al prot. reg. n. 2J/03/9058 del 14.01.10;

PRESO ATTO che l'utilizzazione di ogni sezione boschiva è destinata prioritariamente all'esaudimento del fabbisogno di legna per uso civico;

DATO ATTO che le aree ricadenti all'interno dei siti della Rete Natura 2000 non sono soggette ad alcun intervento nel periodo di validità della proposta pianificatoria;

CONSIDERATO che il PGAF, approvato e reso esecutivo, è parificato agli effetti di legge al Regolamento forestale di cui all'art. 36 della legge regionale forestale, così come stabilito dall'art 4 dell'Allegato 2 alla DGR n.126/05 in attuazione del disposto dell'art. 130 del RD n.3267/1923;

CONSIDERATO che la normativa forestale prevede l'applicazione di disposizioni integrative da parte dei provvedimenti di autorizzazione, così come stabilito dagli art. 6 comma 2 e art. 45 comma 4 della L.R. n. 39/02 e smi;

PRESO ATTO che la determinazione di approvazione regionale rappresenta il provvedimento finale di assenso da parte dell'Amministrazione deputata ai sensi del combinato disposto della L.R. n. 14/1999 e smi e della L.R. n. 39/2002 e smi;

VISTO il D.lgs. n. 42/2004;

VISTA la normativa regionale in materia paesistica vigente e le relative Norme Tecniche di Attuazione, a cui gli interventi previsti dal PPT dovranno attenersi;

PRESO ATTO che, alla data odierna, non sono pervenute ulteriori osservazioni in contrasto con gli esiti del Tavolo tecnico di approvazione;

D E T E R M I N A

Per quanto esposto nelle premesse, che fanno parte integrante del presente provvedimento:

a) Di approvare la proposta **Piano di Gestione ed Assestamento Forestale della Valle di Comino - Comune di Atina (Fr). XIV Comunità Montana Valle di Comino Periodo di validità 2008-17.**

b) Di stabilire che la proposta si compone della seguente documentazione:

1. Volume Primo

Parte prima: Relazione illustrativa del Piano.

Parte seconda: Descrizioni particellari.

Parte terza: Elaborati dendro auxometrici.

Parte quarta: Registro economico degli interventi.

2. Volume Secondo

Cartografia: Carta Corografica – scala 1:12.000; Carta sinottica catastale - scala 1:10.000; Carta Assestamentale e della viabilità - scala 1:10.000; Carta delle Compresse - scala 1:10.000; Carta degli interventi selvicolturali - scala 1:10.000; Carta Rete Natura - scala 1:10.000.

3. Allegato A: Aree Rete Natura 2000.

4. Documentazione integrativa: Regolamento Uso civico di pascolo, legnatico e stromatico.

c) Di approvare l'Allegato 1, che forma parte integrante della presente determinazione.

d) Di approvare l'Allegato tecnico 2, che forma parte integrante della presente determinazione.

e) Di fare salvi eventuali diritti di terzi gravanti all'interno del territorio oggetto di pianificazione stabilendo l'obbligo di acquisire preventivamente i titoli abilitativi derivanti da possibili ulteriori vincoli esistenti.

f) Di stabilire che, qualora un intervento di ceduzione di fine turno, non venga realizzato entro i termini stabiliti dal Piano degli interventi, a causa di motivi comprovati e contingenti, la programmazione dei tagli venga posticipata alla successiva s.s., con il conseguente slittamento del cronologia dei tagli e del periodo di validità.

- g) Di stabilire che eventuali modifiche e variazioni a quanto approvato dovranno essere sottoposte alle procedure di cui all'art. 16 comma 8 ex LR n. 39/02 e smi.
- h) Di stabilire che gli interventi eseguiti in difformità, o comunque non previsti, dal PGAF e dalla presente Determinazione siano da considerarsi quali lavori privi di ogni Titolo d'assenso.
- i) Di vietare la realizzazione di nuova viabilità forestale.
- j) Di applicare, per quanto non specificatamente contemplato dalla presente Determinazione, le disposizioni della Normativa vigente in materia forestale e ambientale.
- k) Di demandare al Corpo Forestale dello Stato il controllo sulla corretta attuazione delle previsioni del PGAF oggetto di approvazione e della presente Determinazione.
- l) Di stabilire, quale obbligo della Proprietà, l'osservanza delle seguenti disposizioni:
- ✓ Che ogni intervento difforme o non previsto venga sottoposto a preventiva Approvazione regionale
 - ✓ Che venga inviata Comunicazione di inizio lavori all'Amministrazione Provinciale ed al Coordinamento Provinciale del CFS di Frosinone, così come stabilito dall'art. 7, comma 4 del Regolamento Regionale n. 7/2005 in attuazione del disposto dell'art. 45, comma 1 della L.R. n. 39/2002 e smi. Nella Comunicazione, da inoltrare con 60 (sessanta) giorni di anticipo rispetto la data presunta di inizio lavori, dovrà essere specificata la conformità degli interventi in oggetto con la Pianificazione Forestale e Territoriale vigente. Dovranno, inoltre, essere allegati copia del Progetto attuativo completo dei dati riassuntivi delle aree di saggio e calcolo della massa da utilizzare e da rilasciare (totale e unitaria), Piedilista di martellata e/o matricinatura e Capitolato d'oneri
 - ✓ Che venga comunicata, al locale Comando Stazione del C.F.S., la data effettiva d'inizio dei lavori con 10 (dieci) giorni di anticipo rispetto al loro avvio.
 - ✓ Che venga inviata, entro 10 giorni dall'ultimazione del taglio, da parte della proprietà o di suo rappresentante "Avviso di fine taglio" al competente Comando Stazione del CFS.
 - ✓ Che venga affissa la presente Determinazione, per un periodo di almeno 15 giorni, del Comune competente con avviso della facoltà di visionare il Piano e di presentare osservazioni entro i successivi 15 giorni. Decorso i termini dovrà essere inviata, alla scrivente Direzione, la certificazione dell'eseguita pubblicazione e delle eventuali osservazioni presentate.
 - ✓ Che venga riportato nel Registro degli interventi, quanto realizzato nel periodo di validità del Piano.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

Dott. Raniero De Filippis

ALLEGATO I)



REGIONE
LAZIO

TAVOLO TECNICO

(Art.5 dell'Allegato 2 della D.G.R. n. 126/2005 in attuazione dell'art. 14 bis della L. n.241/1990 e smi)

OGGETTO: **Approvazione Piano di Gestione ed Assestamento Forestale della Valle di Comino - Comune di Atina (Fr). XIV Comunità Montana Valle di Comino. Art. 16 comma 1 ex L.R. n. 39/02 e smi.**

VERBALE DEI LAVORI

L'anno duemiladieci il giorno 27 del mese di luglio, alle ore 13.00., presso la sede della Direzione Regionale Ambiente - Area Conservazione Foreste, sita a Roma in via del Tintoretto, 432, si riunisce il **Tavolo tecnico di approvazione del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale della Valle di Comino - Comune di Atina (Fr). XIV Comunità Montana Valle di Comino**) convocato con nota protocollo regionale n. 161344/2S/03 del 8.07.2010, in conformità a quanto stabilito dalla DGR n.126/05 in attuazione del disposto dell'art.16 della LR n.39/02 e smi.

Sono presenti i Rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti convocati:

Vincenzo Cardarello, Dirigente Area Conservazione Foreste;
Antonio Zani, Area Conservazione Foreste;
Franco Carnevale, Provincia di Frosinone
Pietro Di Cesare, Comando prov. del CFS di Fr;
Simone Bollati, Tecnico redattore;
Gianluca Sabatini, Tecnico redattore;

Risultano assenti:

Comando regionale del Lazio del CFS, Autorità di Bacino del F. Liri, Usi Civici, Comune di Atina.

DATO INIZIO ai lavori;

VISTA la richiesta avanzata dalla XIV Comunità montana, di cui al prot. reg. n. 2S/03/7611 del 24.04.09, relativa all'approvazione della proposta pianificatoria oggetto dei lavori;

DATO ATTO che in data 03.09.07 si è svolto il tavolo di presentazione che costituisce avvio formale del procedimento di approvazione regionale;

VISTO l'esito del sopralluogo congiunto svolto in data 26.03.10 nel corso del quale si è proceduto ad un verifica delle previsioni pianificatorie in relazione allo stato dei luoghi ed alle dinamiche in atto nel territorio oggetto di assestamento;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i seguenti pareri obbligatori in materia ambientale:

- Parere Autorità di bacino del F. Liri, di cui alla nota acquisita al prot. 44976/2S/03 del 19.02.10.
- Parere ex art.6 del RR n.7/05, di cui alla nota acquisita al prot. reg. n.159266 del 06.07.10, rilasciato dall'Area Conservazione Foreste - Direzione Regionale Ambiente per effetto delle funzioni delegate ai sensi della LR n.4/2007 nelle more dell'istituzione dell'organo consultivo

CONSIDERATO che non risulta essere stata prodotta la documentazione richiesta inerente la regolamentazione degli usi civici;

ALLEGATO TECNICO 2)

PRESCRIZIONI INTEGRATIVE A Piano di Gestione ed Assestamento Forestale della Valle di Comino - Comune di Atina (Fr). XIV Comunità Montana Valle di Comino Periodo di validità 2008-17
--

1. Dovrà essere realizzata, prima dell'adozione del provvedimento di esecutività, il confinamento e la numerazione dei lotti boscati, quanto meno in corrispondenza dei vertici dei poligoni, in conformità a quanto previsto dal Particellare del PGAF. La perimetrazione di ciascun lotto boschivo dovrà essere ultimata preventivamente alla presentazione di ogni Progetto attuativo.
2. Riguardo gli interventi di ceduzione:
 - ✓ Dovrà essere realizzata una matricinatura in conformità a quanto indicato nella proposta pianificatoria.
 - ✓ Dovrà essere realizzata preventivamente all'esecuzione dei lavori la marcatura dei soggetti da rilasciare a dote del bosco predisponendo apposito piedilista di marcatura.
 - ✓ Dovrà essere reclutata una quota di rilasci, pari ad almeno un terzo delle matricine, tra i rappresentanti delle classi cronologiche multiple del turno. Qualora non rinvenibili nella quota richiesta, potranno essere reclutati gli individui di maggior diametro presenti.
 - ✓ Dovranno essere rilasciati, a dote del bosco, polloni e matricine aventi dimensioni non inferiori alla media dei diametri presenti, così come risulta dal progetto attuativo.
 - ✓ Dovranno essere reclutati come matricine anche esemplari appartenenti anche a specie forestali correlate o di minore diffusione in modo da diversificare la composizione specifica ed accrescere la resilienza delle formazioni nei confronti di turbative climatiche e di ordine fitosanitario.
 - ✓ Dovranno essere rilasciati fruttiferi, aventi interesse pabulare per la fauna selvatica, da reclutare tra i soggetti di maggiori dimensioni;
 - ✓ Dovranno essere preservate zone a copertura arbustiva, di ricostituzione, occupate da novellame ed altra rinnovazione di interesse forestale;
 - ✓ Le aree ceduate dovranno essere precluse dal pascolo attraverso la realizzazione di recinzioni perimetrali, per un periodo pari a quello disposto dall'art.106 comma 1 del Regolamento Regionale n.7/2005
3. Dovranno essere rispettate le prescrizioni operative impartite dalla proposta pianificatoria, con particolare riferimento agli interventi in aree con presenza e/o dominanza di faggio.
4. Dovranno essere escluse da ogni intervento le aree ricadenti all'interno dei siti iscritti nella Rete Natura 2000.
5. Dovrà, a corredo dei progetti attuativi, essere predisposta valutazione della compatibilità geomorfologica in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PSAI del Liri Garigliano.
6. Dovrà essere preservato minimo un esemplare ogni dieci ettari, reclutato tra quelli di maggiori dimensioni e/o età, da destinare ad invecchiamento indefinito.
7. Dovranno essere preservati gli esemplari appartenenti alle specie tutelate di cui alla LR n.61/1974 ed all'Allegato B della LR n.39/02 e smi, secondo quanto stabilito dall'art.30 della medesima legge forestale regionale.
8. Dovranno essere preservate, qualora presenti, aree prospicienti sorgenti e siti di captazione a carattere idropotabile in conformità a quanto stabilito dall'art.48 del RR n.7/05.
9. Dovranno essere attuate le misure antincendio in conformità a quanto previsto dall'art.93 del RR n.,7/05 e smi.
10. Dovranno essere realizzate operazioni di allestimento e sgombero delle tagliate in conformità a quanto previsto nella proposta pianificatoria e nel rispetto del dispositivo dell'art. 67 del R.R. n.7/05, adottando tutte le misure utili per evitare la propagazione di incendi.
11. Dovranno essere realizzate le operazioni di concentramento ed esbosco nei modi e nelle forme indicate nella proposta pianificatoria e nel rispetto di quanto stabilito dall'art.68 del R.R. n.7/05,. Dovranno essere rispettati i tracciati esistenti, evitando movimenti di terra e danneggiamenti al soprassuolo ed alla rinnovazione. Rispetto le aree di concentramento e di imposto, dovranno essere individuate superfici prive di vegetazione ed in prossimità della viabilità esistenti. A conclusione della stagione silvana si dovrà provvedere alla risistemazione della viabilità di servizio.
12. E' consentita la sistemazione dei tracciati viari esistenti, evitando l'apertura di nuova viabilità permanente di servizio.
13. Dovrà essere attuata la pianificazione delle risorse pascolive in conformità alle misure di gestione ed al carico animale. così come stabilito dalla proposta pianificatoria e nel rispetto della proposta di regolamentazione degli usi civici.
14. Dovranno essere, per quanto non specificamente prescritto, rispettate le disposizioni di cui alla Proposta pianificatoria e al Regolamento Regionale n. 7/2005.